

In commissione

Patrimonio comunale, sì alla cessione di 597 case dal Colosseo a Borgo

PAOLO BOCCACCI

ORA è rimasta solo l'aula Giulio Cesare. Ieri la commissione Patrimonio ha dato il via alla delibera per la vendita delle proprietà del Comune, già approvata dalla giunta. Il provvedimento, studiato dal vicesindaco Luigi Neri, propone di mettere sul mercato 597 tra appartamenti e negozi di proprietà del Campidoglio.

SEGUE A PAGINA XVIII

Patrimonio comunale si vende: 247 milioni per nuove case popolari

(segue dalla prima di cronaca)

PAOLO BOCCACCI

CASE dislocate perlopiù in zone prestigiose, come Colosseo, Trastevere, Corso Francia, Prati, Borgo Pio, Giubbonari, Monteverde e San Giovanni. E che verranno cedute salvaguardando le fasce sociali più deboli, redditi inferiori ai 28 mila euro, e dando la possibilità agli inquilini di acquistarle.

Una vendita che dovrebbe portare nelle casse del Comune circa 247 milioni, a fronte di un patri-

monio che ora frutta intorno ai 2 milioni annui, con affitti medi di 200 euro per le destinazioni residenziali e di 450 per quelle diverse. L'obiettivo della delibera era quello di destinare il 25% dei 247 milioni per il recupero, l'autorecupero e la costruzione di nuovi alloggi popolari. Ma la commissione ha deciso di spendere per questo fine tutti gli introiti dell'operazione.

«Ci opporremo all'ennesima

svendita del patrimonio comunale di pregio. Ora il mercato immobiliare è ai minimi storici, vendere è una follia» ha tuonato il consigliere Onorato, della Lista Marchini. Mentre ha votato contro il M5S. «Proporremo modifiche in Consiglio» afferma il consigliere Daniele Frongia «Seguiamo l'esempio di Milano, dove la giunta Pisapia ha dato in concessione ai cittadini il patrimonio, di proprietà dei cittadini, che non riesce a gestire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

